

Autore: Francesco Marino http://www.francescomarino.net info@francescomarino.net

Esercitazione n. 20

Configurazione e utilizzo di un mailer

Classe: Gruppo:

Data	Alunni assenti

Al termine di questa esercitazione ciascun alunno dovrà essere in grado di configurare e utilizzare un mailer. Questa esercitazione non prevede schermate introduttive, ritenendosi sufficienti per il suo svolgimento le nozioni presenti nei par. 13.6 e 13.7.8 del Vol. 2. L'esercitazione presuppone la disponibilità di un'aula con computer connessi in rete con condivisione dell'accesso a Internet; se si dispone di PC stand alone è possibile svolgere ugualmente l'esercitazione, tranne la parte in cui si inviano e ricevono messaggi. Gli insegnanti dovranno disporre di un numero di account e-mail pari a quello dei gruppi previsti; si consiglia di reperire gli account iscrivendosi più volte presso una dei tanti fornitori di accesso gratuito a Internet, oppure facendo ricorso ad un servizio gratuito non basato sul Web (per es. all'indirizzo *http://www.email.it*). Gli account reperiti in quanto utilizzati nelle esercitazioni potrebbero essere noti agli alunni; si consiglia pertanto, prima dell'esercitazione, di verificare l'assenza di messaggi nelle relative mailbox.

Nota importante

I Provider gratuiti concedono l'uso del server SMTP solo se si è collegati a Internet tramite essi; per es. non si può utilizzare il server SMTP *smtp.tiscalinet.it* se si accede a Internet utilizzando il servizio fornito da Tin. Si noti comunque che l'utilizzo di un certo server SMTP non è vincolante: si può utilizzare, per qualsiasi mailbox, il server SMTP concesso in uso dal Provider con il quale si accede ad Internet (questo vale anche per i servizi gratuiti che forniscono un account su un server POP3, ma non forniscono affatto supporto SMTP). Dovrà essere installato in ciascun computer un programma per la compressione in formato ZIP (per es. Winzip). Inizialmente gli insegnanti distribuiscono o dettano le informazioni per la configurazione del software.

Provider per l'accesso a Internet				
Indirizzo e-mail				
Tipo di server per la posta in arrivo				
nome logico DNS del server per la posta in arrivo				
nome logico DNS del server SMTP per la posta in uscita				
user-name con il quale si è registrati presso il server POP3				
password con la quale si è registrati presso il server POP3				

Come nome utente da inserire nel mailer si utilizzerà il nome utilizzato in rete dal PC.

Indirizzi e-mail degli altri gruppi:

Nome computer	Indirizzo e-mail

Svolgimento

1) Se si dispone di un mailer che può gestire diversi profili, come Microsoft Outlook Express, ciascun gruppo crea un nuovo profilo (anche detto identità) ottenendo un ambiente personale in termini di configurazione, rubrica e messaggi (questo assicura che l'esercitazione non interferirà con il lavoro di altre classi o con la configurazione corrente del mailer).

2) Ciascun alunno del gruppo configura il mailer per utilizzare l'indirizzo e-mail assegnato al gruppo, utilizzando come nome utente (quello che viene visualizzato nel campo *Da*.) il nome di rete del proprio PC. Una volta creato all'interno del mailer l'account, questo viene cancellato tranne che nell'ultimo caso.

3) Ciascun alunno del gruppo inserisce nella rubrica un certo numero di contatti relativi agli altri gruppi (sulla base della tabella precedentemente compilata), sino a che la rubrica non contiene tutti gli indirizzi degli altri gruppi.

4) Gli alunni del gruppo esplorano insieme la configurazione del software, cercando di memorizzare una spiegazione relativa al significato delle opzioni più importanti (se si utilizza Outlook Express 5 o successivo, fare riferimento alla parte finale del par. 13.7.8 del Vol.2). Se è presente, è possibile utilizzare la guida rapida, cliccando sul punto interrogativo nella barra del titolo e cliccando nuovamente sul campo di cui si desidera la spiegazione; si ottiene una breve spiegazione della voce. Se si utilizza Outlook Express, vengono deselezionate le voci *Invia e ricevi messaggi all'avvio e Rileva nuovi messaggi ogni ... (Opzio-ni/Generale*), nonché *Invia messaggi immediatamente (Opzioni/Invio*). Il gruppo individua la posizione dei file che contengono i messaggi; se non si riesce a individuare tale posizione utilizzare la seguente procedura: scrivere un messaggio contenente le lettere dell'alfabeto (abcd...z), inserirlo nella posta in uscita e chiudere il mailer; avviare *Trova file* dal menù Start e inserire la sequenza abcd...z nel campo *Testo contenuto*; avviare la ricerca all'interno delle unità locali.

5) Gli insegnanti verificano quanto appreso dagli alunni ai punti $2 \div 4$.

6) Ciascun alunno del gruppo scrive in formato testo un messaggio di prova da inviare a tre altri gruppi i cui indirizzi sono prelevati dalla rubrica, allegando al messaggio stesso un piccolo file di testo preventivamente zippato (per esempio *Netlog.txt* presente in C:). Tutti gli alunni, tranne l'ultimo, chiudono i messaggi senza inviarli (chiudere la finestra e non salvare). I messaggi in uscita vengono inviati.

7) Dopo aver atteso circa un minuto dall'ultimo invio, viene scaricata la posta in arrivo. Per uno dei messaggi ricevuti, il relativo file allegato viene salvato su disco e decompresso. Uno dei messaggi ricevuti viene salvato su disco e aperto con il Blocco note, e la sua struttura viene analizzata. Se si dispone di Outlook Express, si verifica che lo stesso messaggio può essere analizzato cliccandoci sopra con il tasto destro e selezionando nell'ordine *Proprietà*, *Dettagli* e *Messaggio originale*... Ciascun gruppo sperimenta il significato dei comandi *Rispondi*, *Rispondi a tutti* e *Inoltra*. Per uno dei messaggi di risposta si seleziona il formato HTML e si inserisce nel testo una piccola figura in formato JPEG o GIF (per non ingrandire troppo il messaggio). I messaggi in uscita vengono inviati.

8) Dopo aver atteso circa un minuto dall'ultimo invio, viene nuovamente scaricata nuovamente la posta in arrivo. Tutti i messaggi inviati e ricevuti vengono cancellati e viene svuotato il cestino (in Outlook *Posta eliminata*).

9) Il contenuto della rubrica viene esportato in un file di testo. I contatti della rubrica vengono cancellati e poi reimportati dal file di testo di backup, che viene al termine cancellato.

10) Il profilo creato al punto 1 viene cancellato. Se non si era creato un profilo, vengono cancellati i contatti e gli account, in modo tale da ripristinare le condizioni presenti all'inizio della esercitazione.